

MONTE PRAVELLO (1015m) e arrampicata falesie MONTE ORSA

Oggi abbiamo optato per un'uscita particolare: arrampicata in falesia prima e più tardi, passeggiata attraverso le gallerie e i sentieri della linea Cadorna, fino in cima al monte Pravello.

Partenza: Abbiamo lasciato la macchina in uno spiazzo sterrato, 200m prima della cima del monte Orsa (998m). Da qui, prendendo il sentiero sulla sinistra si arriva subito all'ingresso di una grande galleria. Dopo 20 metri circa sulla destra vi è una finestra, oltrepassata la quale ci si trova sul sentiero che raggiunge le falesie.

Non si può non rimanere estasiati della vista offerta da questo angolo che spazia su tutto il lago di Lugano (o Ceresio), le montagne circostanti e i vari paesini affacciati sul lago.

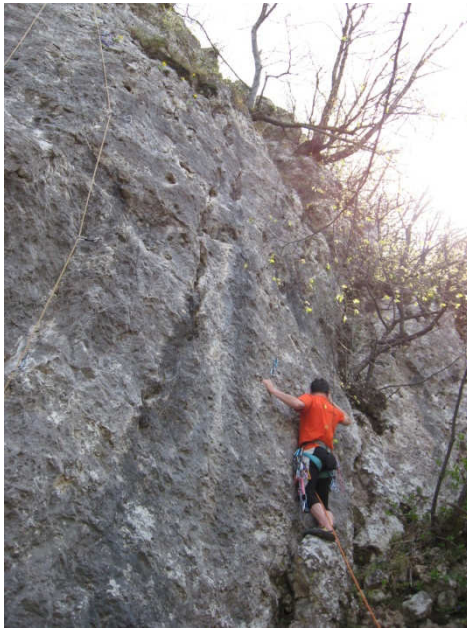


Abbiamo scelto di non fermarci ad arrampicare nel primo settore che si incontra (Alter Ego), ma di proseguire per un sentiero in discesa, un po' tortuoso e con qualche corrimano, che porta al settore Orsa Minore.

Qui abbiamo incontrato Paolo ed Alessandro che ci hanno dato alcuni utili consigli e ci hanno aperto qualche via lasciandoci la corda per provarle da secondi (in tutta sicurezza).

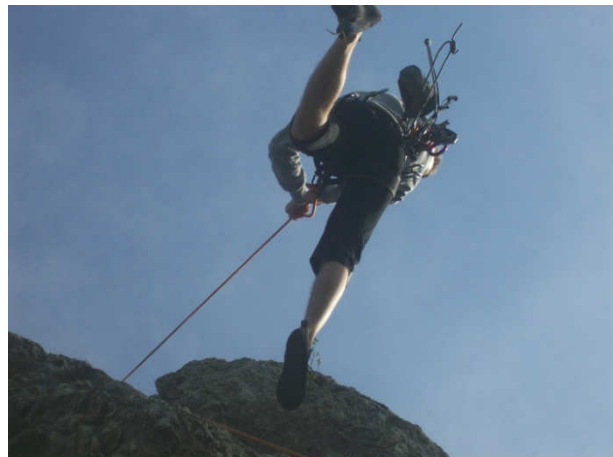


Paolo su "Marsala afrodisiaco (6c)" e Alessandro fa sicura



Giancarlo e Walter su "Bukowsky (5c)" e
Silvia fa sicura

Dopo aver provato alcune vie ci siamo ritrasferiti nel settore Alter Ego dove abbiamo arrampicato sulle vie "*segno di una resa invincibile (5a)*" e "*vaghe stelle dell'orsa (6c)*".



Stefano su "vaghe stelle dell'Orsa (6c)"



Ormai spossati, essendo la prima uscita stagionale, abbiamo deciso di portare gli zaini in macchina e da li ripartire, attraverso il sentiero di Destra, per raggiungere la cima del monte Pravello e visitare i vari angoli della linea Cadorna (feritoie, mura, fortificazioni e gallerie), mantenuta in buono stato nonostante il tempo.



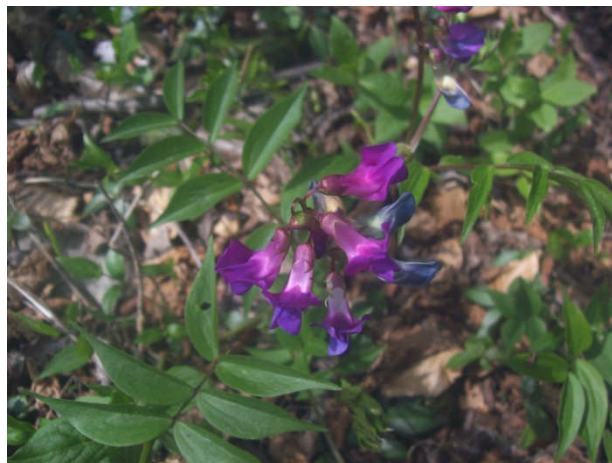
In 45 minuti siamo arrivati in vetta dalla quale si può nuovamente ammirare, da posizione ancora più favorevole, il panorama circostante il lago Ceresio. Dalla cima c'è la possibilità di intraprendere altri percorsi ben indicati.



Durante tutto il percorso vari angoli offrono viste mozzafiato e panorami meravigliosi. E' molto bello fermarsi di tanto in tanto ad osservare il panorama attraverso le varie feritoie e le aperture nei muri.



Conclusioni: La gita è molto semplice ma riserva comunque tante emozioni. Soprattutto in questo periodo la flora è in piena fioritura e permette di vedere molte varietà di fiori.
Dislivello trascurabile.



Cenno storico: *LINEA CADORNA* è la denominazione ufficiale che identifica il sistema di fortificazioni costruito lungo il confine italo-svizzero tra l'estate del 1915 e la primavera del 1918, durante il primo conflitto mondiale, per impedire alle truppe austro-tedesche di raggiungere i principali centri industriali ed economici dell'Italia. La costruzione di questa linea è anche detta "Linea di difesa alla frontiera nord".

